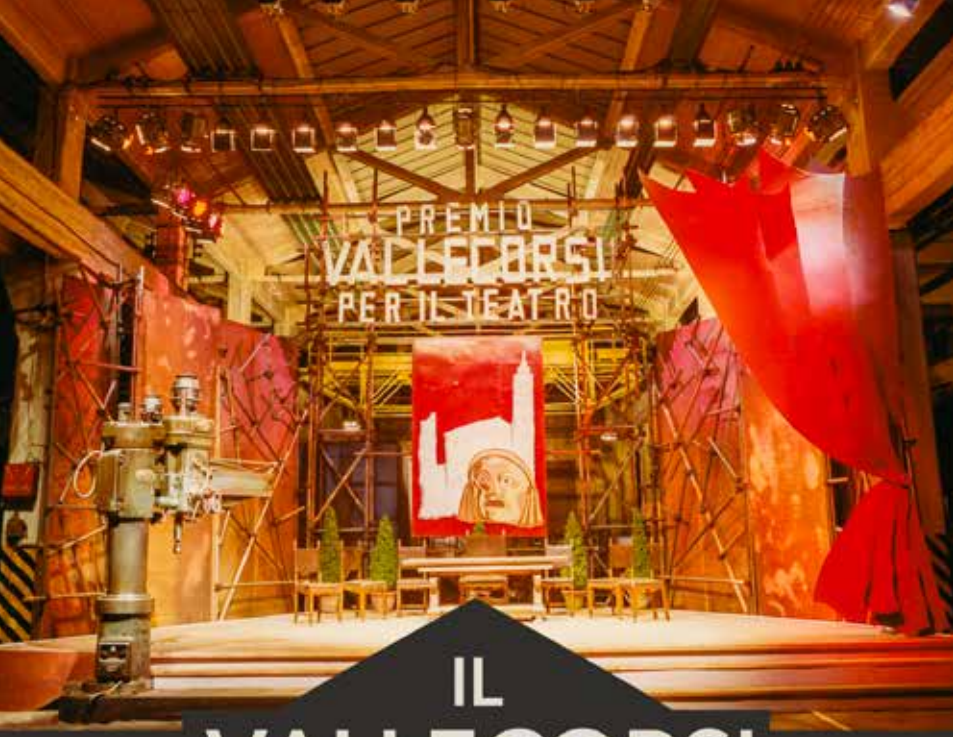


IL VALLECORSI

da Pistoia per la scena italiana 1949 - 2014 [...] 2021

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL VALLECORSI
PER IL TEATRO

IL VALLECORSI

da Pistoia per la scena italiana 1949 ▪ 2014 [...] 2021

Volume pubblicato in occasione della mostra *IL VALLECORSI · da Pistoia per la scena italiana 1949 - 2014 [...] 2021*
21 agosto - 12 settembre 2021
Comune di Pistoia, Sale affrescate piano terra del Palazzo Comunale

Organizzata da

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL VALLECORSI
PER IL TEATRO

Con il patrocinio di

Con il contributo di

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Direzione artistica
ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLECORSI PER IL TEATRO

Ricerche d'archivio e selezione immagini
Luciano Bertini, Moreno Fabbri

Digitalizzazione e stampa delle immagini
Il Papyrus

Allestimento della mostra
Cristina Taddei

Impaginazione del catalogo e grafica
Gerardo Paoletti

Stampa del catalogo
Le Fotocopie

Ringraziamenti Enti e persone
Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli, Biblioteca San Giorgio, Biblioteca Forteguerriana, Circolo aziendale Hitachi, Gruppo Anziani Ansaldobreda e Federazione Maestri del Lavoro Pistoia.

Aldo Baldi, Sonia Bonechi, Giacomo Carobbi, Simonetta Ferri, Giulio Masotti, Nicoletta Negri, Alessandra Pierattini, Maria Stella Rasetti.

Copyright © 2021
Per l'edizione, ASSOCIAZIONE AMICI DEL VALLECORSI PER IL TEATRO
Per i testi e le opere, gli autori
www.premiovallecorsi.it
info@premiovallecorsi.it

INDICE

Saluti istituzionali

Sindaco di Pistoia p. 5

Presidente Fondazione CARIPT pp. 6-7

Presidente e Segretario "Associazione Amici del Vallecorsi per il Teatro" p. 8

Mostra

Nota introduttiva pp. 10-11

Francesco Vallecorsi 13

Giuria 14

Treni speciali 16

L'attesa 20

Gli allestimenti 30

Artisti e ospiti 34

Progetti, pubblicazioni e premi 80-83

Albo d'oro 84

Comitato costitutivo e direttivo 87

Il Premio Vallecorsi ha segnato la storia della nostra città. Dopo 58 edizioni e una interruzione lunga quasi un decennio, adesso ho il piacere di veder rinascere questa importante manifestazione. Pistoia può finalmente riappropriarsi del suo "Vallecorsi". Si tratta di una ri-conquista significativa non solo per la nostra città, ma per l'intera comunità teatrale italiana; una promessa mantenuta da chi non si è arreso alla fine di questa importante tradizione pistoiese conosciuta e grandemente apprezzata a livello nazionale.
Con il passaggio da AnsaldoBreda a Hitachi e poi con la liquidazione della Fondazione Vallecorsi, si sono liberate delle risorse che l'Associazione "Amici del Vallecorsi per il teatro" ha utilizzato per questa rinascita. L'Amministrazione comunale ha sostenuto dall'inizio l'idea degli Amici dell'Associazione, perché per noi era fondamentale che il patrimonio culturale della Fondazione Vallecorsi non andasse perduto.
Fin dal 1949, i capannoni della San Giorgio e poi della Breda, sono stati non solo un polo produttivo, anzi il più importante polo produttivo della città, ma anche un luogo culturale, un palcoscenico in cui si davano appuntamento sia i più noti ed apprezzati professionisti del teatro nazionale, sia le famiglie degli operai e di tutti i dipendenti della fabbrica. Il Premio, dunque, è stato per più di cinquant'anni un'occasione di arricchimento per i pistoiesi. Non potevamo arrenderci alla sua fine, alla fine di una tradizione così rilevante, di cui mi sono occupato anche quando sedevo tra i banchi della Sala Grandonio come Consigliere Comunale.
Oggi, da Sindaco, è un grande orgoglio accogliere questo ritorno. Lo celebreremo al meglio, con una mostra nelle Sale Affrescate per raccontare l'importanza di questo Premio e della sua storia e anche con altre iniziative.
Grazie a coloro che hanno trasformato le ceneri della Fondazione in una rinascita.

Alessandro Tomasi
Sindaco di Pistoia

Nel 1949 al Festival di Edimburgo si assisteva alla prima di *Cocktail Party* di T. S. Eliot; Corruzione al *Palazzo di giustizia* di Ugo Betti veniva rappresentato per la prima volta al Teatro delle Arti di Roma; a New York debuttava *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller; Friedrich Dürrenmatt scriveva *Romolo il grande*; Giovanni Testori componeva il suo *Tentazione nel convento*; Eugène Ionesco dava timidamente vita al teatro dell'assurdo con *La cantatrice calva* (1950).
Contemporaneamente, fra i capannoni di un'azienda ferroviaria, a Pistoia nasceva il Premio Nazionale Vallecorsi per il Teatro.
L'iniziativa fu da subito intitolata proprio a Francesco Vallecorsi, apparentemente un comune impiegato di inizio '900 come ce ne erano tanti. Se non fosse per la sua straordinaria passione per l'arte e la vivacità culturale: era infatti *il mattatore* del circolo aziendale dell'allora San Giorgio, ideatore e organizzatore delle attività della compagnia teatrale della fabbrica, appassionato tuttofare (attore, scenografo, persino macchinista!) animato dall'amore per il palcoscenico.
Quanti personaggi famosi Francesco avrebbe visto sfilare in quei capannoni, se non fosse prematuramente scomparso nel 1947; quanti attori, registi, scrittori avrebbe ammirato essere premiati in suo onore, fra cui il concittadino Ugo Pagliai, la signora dello spettacolo Rossella Falk, il grande Eduardo De Filippo, l'icona Vittorio Gassman, la pluripremiata Alida Valli.
Il Premio è vissuto più di sessant'anni, attraversando un'amara interruzione dal 2014 al 2020, che viene oggi colmata dall'encomiabile sforzo dell'Associazione Amici del Vallecorsi per il Teatro; la quale onora il passato, grazie a questa mostra e a questo catalogo, ma si impegna per il futuro, riallestendo il Premio e organizzando un sito ufficiale con un'archiviazione digitalizzata fruibile da tutti.
Anche a nome di Fondazione Caript ringrazio dunque l'Associazione per l'incredibile bagaglio culturale, recuperato e rinnovato, offerto nuovamente alla città di Pistoia: alle vecchie generazioni, che hanno vissuto il Premio in prima persona, e anche alle nuove, affinché apprezzando il passato possano oggi appassionarsi e innamorarsi del teatro.
Ringrazio inoltre l'Amministrazione Comunale che, credendo fermamente nel progetto, non solo ha messo a disposizione le Sale Affrescate per la realizzazione dell'esposizione, ma ha anche aperto l'archivio delle due biblioteche cittadine per il recupero di tutta la documentazione storica.
Vittorio Gassman diceva che il teatro è una zona franca della vita, e che lì si è immortali.
Grazie al teatro, che crea qualcosa dove prima non c'era e che per definizione scardina ogni ordine di realtà, una piccola città di provincia come Pistoia è potuta evadere fino ai grandi orizzonti internazionali, vivendo senza limiti e dimenticandosi

di essere piccola in mezzo ai grandi, rendendosi immortale con i premi ai più importanti nomi del palcoscenico italiano.
Concludo ringraziando Francesco Vallecorsi, che con la sua passione ha innescato inconsapevolmente meccanismi virtuosi che ancora oggi, dopo più di mezzo secolo, animano ed emozionano la nostra città.

Lorenzo Zogheri
Presidente Fondazione Caript

Per diversi decenni, il Premio “Vallecorsi” è stato uno dei riconoscimenti più apprezzati ed ambiti dai drammaturghi di lingua italiana.
A partire dal 1949, e fino al 2014, diverse migliaia di copioni sono stati inviati al concorso pistoiese da tante località italiane ed estere e, nelle 58 edizioni del concorso finora celebrate, centinaia di testi sono stati premiati dall'autorevole Giuria. Talvolta si è trattato di una conferma di autori già noti o famosi; altre volte drammaturghi sconosciuti ai più si sono rivelati ad un ampio pubblico e in alcuni casi sono approdati al palcoscenico.
Com'è noto, la Fondazione “Vallecorsi” ha cessato la sua attività in conseguenza delle annose vicende che hanno visto la cessione di AnsaldoBreda - nel cui seno aveva dimora e traeva i necessari strumenti operativi - a Hitachi.
Dalla celebrazione dell'ultima edizione sono trascorsi sette anni durante i quali sono stati molti i drammaturghi e gli operatori teatrali italiani, ma anche semplici appassionati di teatro del nostro territorio, a chiedere notizie del Premio; alla luce del perdurante interesse, le quattro persone indicate in calce a questo Catalogo hanno costituito l'“Associazione Amici del Vallecorsi per il Teatro” con l'intento di riprendere, con una nuova formula, l'attività del Premio.
In primo luogo però si è voluta celebrare e ricordare l'importante attività finora svolta, prima dai fondatori e poi da coloro che si sono succeduti nell'organizzazione del Premio; lo abbiamo fatto con la mostra, *Il Vallecorsi, da Pistoia per la scena italiana 1949-2014 […] 2021*, documentata da questo Catalogo che ci dà l'idea della grande attenzione che ha sempre suscitato "il Vallecorsi", non solo per il numerosissimo pubblico, ma anche per la presenza costante alle sue cerimonie dei più illustri protagonisti del teatro italiano, nel corso della seconda metà del Novecento e nell'inizio del nuovo secolo. Questa ripresa del “Vallecorsi”, è resa possibile dall'entusiamo con cui è stata accolta la nostra proposta da parte del Sindaco di Pistoia e dalla fattiva collaborazione dell'Amministrazione comunale, e dall'altrettanto convinta adesione del Presidente della Fondazione CARIPT, il cui Consiglio di Amministrazione ha accordato all'iniziativa il proprio sostegno.
Ad entrambi gli Enti porgiamo un vivo ringraziamento per l'aiuto determinante che ci consente di restituire un prezioso, storico tassello al ricco mosaico culturale del territorio pistoiese.

Associazione Amici del Vallecorsi per il Teatro

Moreno Fabbri, Presidente ***Luciano Bertini,*** Segretario

Sono numerose le ragioni che sottostanno a questa mostra, voluta dall'"Associazione Amici del Vallecorsi", di concerto con l'Amministrazione Comunale di Pistoia e con il sostegno della Fondazione CARIPT, ma su tutte le altre prevale la volontà di tornare a dare uno sguardo alle origini e allo sviluppo di una felice iniziativa culturale - il Premio "Vallecorsi" - che nell'immediato dopoguerra, partendo da Pistoia, si impose rapidamente all'attenzione nazionale come uno dei riconoscimenti più ambiti per i drammaturghi di lingua italiana.
Indissolubilmente legato allo stabilimento "San Giorgio" (poi OMFP, Ferroviaria Breda Pistoiesi, Breda Costruzioni Ferroviarie, Ansaldo Breda) il Premio ebbe origine nel 1949 su iniziativa dei compagni di lavoro del prematuramente scomparso Francesco Vallecorsi, appassionato di teatro ed instancabile animatore dell'attività filodrammatica nel Circolo Aziendale. Il Premio "Vallecorsi" ebbe inizio in ambito provinciale, ma subito divenne regionale e poi nazionale, con una grande quantità di partecipanti e con una Giuria che nei decenni ha annoverato alcune delle personalità più rilevanti del teatro italiano. Mentre molti dei suoi membri si sono avvicendati nel tempo, una costante della Giuria è stato Umberto Benedetto che l'ha presieduta dagli anni '50 fino al 2003.
Nell'alveo delle diverse ragioni sociali dell'Azienda, fino al 2014 sono state celebrate 58 edizioni del Premio; poi le vicende legate al passaggio della Breda a Hitachi hanno interrotto quella tradizione che l'"Associazione Amici del Vallecorsi", con la collaborazione del Comune di Pistoia e il sostegno della Fondazione CARIPT, intende riprendere con rinnovato slancio ma con una diversa articolazione, rispondente alle mutate condizioni operative.
Per delineare meglio l'attività futura, conservando per quanto possibile l'animus che fu dei fondatori e per ricordare una stagione culturalmente feconda del nostro territorio, si è voluto volgere « e condividere con tutti i visitatori della mostra » uno sguardo alla storia del Premio, esponendo in queste belle Sale Affrescate del Palazzo Comunale una selezione di immagini tratte per lo più dal cospicuo fondo di documenti depositati nella Biblioteca Forteguerriana di Pistoia.
Seguendo un criterio cronologico-tematico, si è ricordato Francesco Vallecorsi e il gruppo ristretto dei primi amici; l'attività nel dopolavoro aziendale e lo spostamento dell'iniziativa accolta nei reparti di produzione; la grande partecipazione dei cittadini alle iniziative del "Gruppo Amici del 'Vallecorsi'" (compresi i bus e i treni speciali per andare a teatro fuori Pistoia); la grande quantità di attrici, attori, personalità illustri, artisti ed operatori dello spettacolo presenti alle cerimonie di consegna dei premi ai drammaturghi, prediligendo quelli della seconda metà del secolo scorso il cui ricordo nelle persone anziane sta sfumando e che sono per lo più ignoti alle giovani generazioni.

Come per le altre parti della mostra, si è fatta una selezione essenziale della pubblicistica dedicata al “Vallecorsi”; un cenno ad alcune collaborazioni artistiche e alle pubblicazioni; all’attività richiesta per allestire la “scena” delle cerimonie, e si è voluta segnalare la recente costituzione dell’ “Associazione Amici del Vallecorsi per il Vallecorsi” che con l’ausilio di tutti coloro che amano il teatro si augura di poter continuare ad operare per rendere più ricco ed aggiornato il repertorio della scena teatrale italiana.

A fianco
Francesco Vallecorsi
Nato a Pistoia il 31 marzo 1895, fu assunto il 28 agosto 1911 dalla Società Anonima Industriale "San Giorgio" (poi "Officine Meccaniche Ferroviarie Pistoiesi") e vi lavorò fino alla sua prematura scomparsa, nel 1947.
Insieme ai suoi amici e compagni di lavoro, si dedicò con fervore alle molteplici attività del Circolo Aziendale, con una particolare attenzione al teatro.

Nelle pagine seguenti
Amici del Vallecorsi
- Un gruppo di Amici del Vallecorsi. Da sinistra: Nilo Negri, Ennio Almerigogna, …..... ....., Sirio Paolini, Fabrizio Rafanelli, Renzo Lulli, Giulio Fiorini, Francesco Melani, Giampaolo Agresti.

Commissione
Anni '50 La Giuria al lavoro per l'asegnazione del Premio "Vallecorsi". Al centro Umberto Benedetto e Carlo D'Angelo (con l'abito bianco).

Il maglio grande
Cerimonia di premiazione davanti al maglio grande.

Francesco Vallecorsi

ENAL DOPOLAVORO PROV
DOPOLAVORO A.: S GIORGIO
DIREZ OFF MECC FERR PISTOIESI
VII PREMIO NAZIONALE
"F. Vallecorsi"
PER IL TEATRO

A fianco
Treni speciali
Treno speciale per andare a teatro fuori Pistoia.

Nelle pagine seguenti
Treni speciali
In treno per andare a teatro.

Un gruppo di operai
Presenzia alla cerimonia di premiazione, vestiti con le proprie tute da lavoro.

ACOLI
Moriconi
Metastasio
TEATRO COMUNALE
METASTASIO
PRATO

2
TEATRO COMUNALE
METASTASIO
PRATO
GRUPPO
"AMICI DEL VALLECORSI"
(PREMIO NAZIONALE PER IL TEATRO)
PISTOIA
GLI SPETTACOLI
«LA BUONA PERSONA DI SEZUAN» AL TEATRO DI ROMA
Brecht col volto della Moriconi
Valeria a Berlino
Città di Prato
Teatro Comunale Metastasio
Rip.FI.22.3.73
PUL.FI.3.73

A fianco
L'attesa
Gli artisti e le autorità arrivano alla cerimonia di premiazione.

L'attesa
Attesa della cerimonia di premiazione nel piazzale dell'azienda.

Nelle pagine seguenti
L'attesa
Lo striscione del Premio e la folla in attesa.

REMIO "VALLECORSI" PER IL TEATRO

A fianco
L'attesa
Bandiera, mascherone teatrale e carabiniere in alta uniforme alla cerimonia del "Vallecorsi".

Nelle pagine seguenti
Il pubblico
Il grande pubblico del "Vallecorsi".

Il pubblico
Panoramica

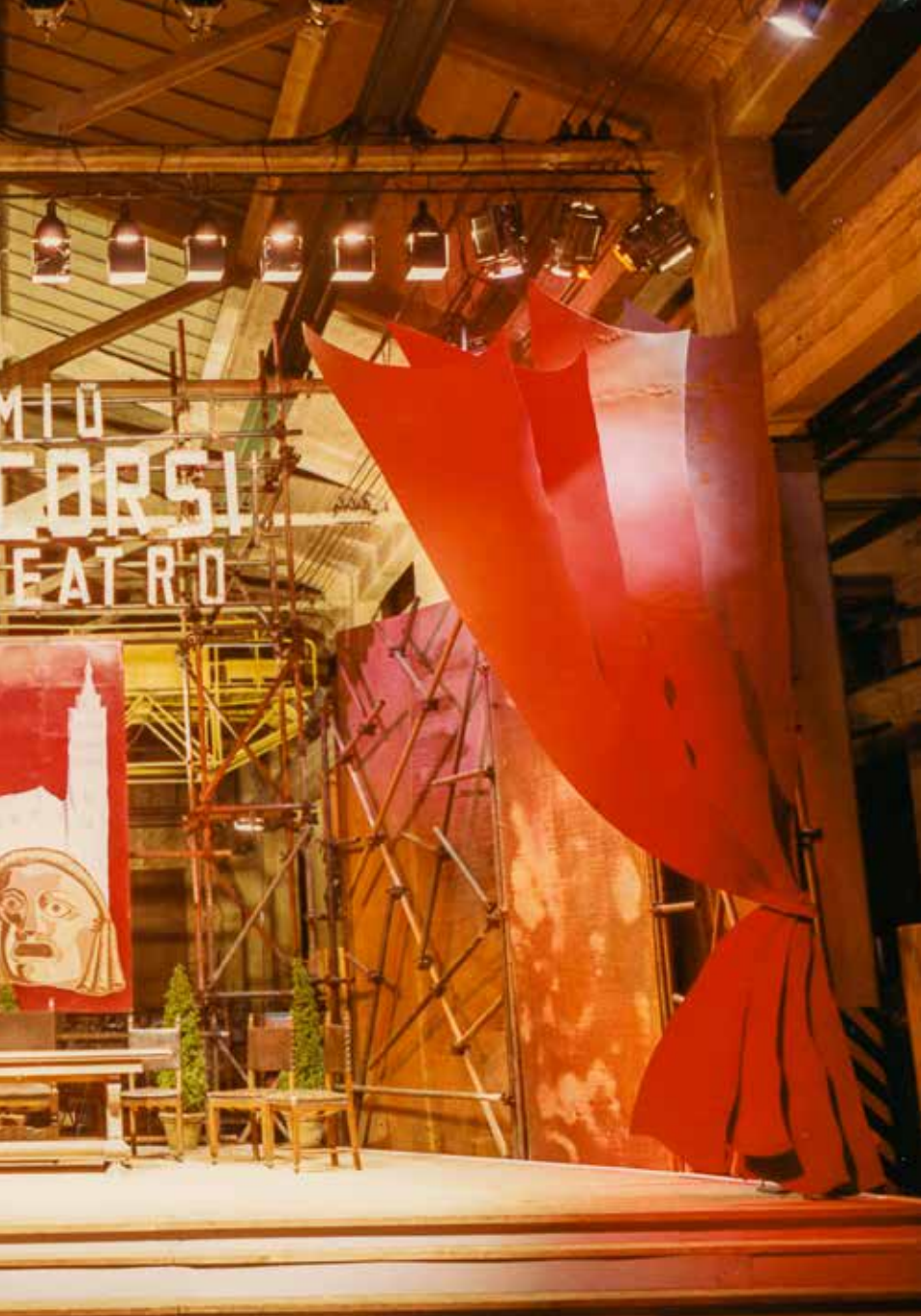
Il pubblico
Primo piano del pubblico.

Il pubblico
Cerimonia nella mensa aziendale del nuovo stabilimento.

Gli allestimenti
Il palco ed il trapano a bandiera.

PER IL TEATRO

PRE
VALLE
PER IL T


MIŪ
TORSI
EATRO

Gli allestimenti
Il palco con artisti e autorità.

MIO NAZIONALE "F. Vallecorsi"
PER IL TEATRO

A fianco
Artisti e ospiti
Rossella Falk.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Rina Morelli e Paolo Stoppa.

Artisti e ospiti
Elena Zareschi e Mons. Mario Longo Dorni.

Artisti e ospiti
Paola Borboni.

PREMIO NAZIONALE
PER IL TEATRO
XVI edizione

A fianco
Artisti e ospiti
Vittorio Gasmann sfoglia una pubblicazione del "Vallecorsi".

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Carlo Giuffré e Romolo Valli.

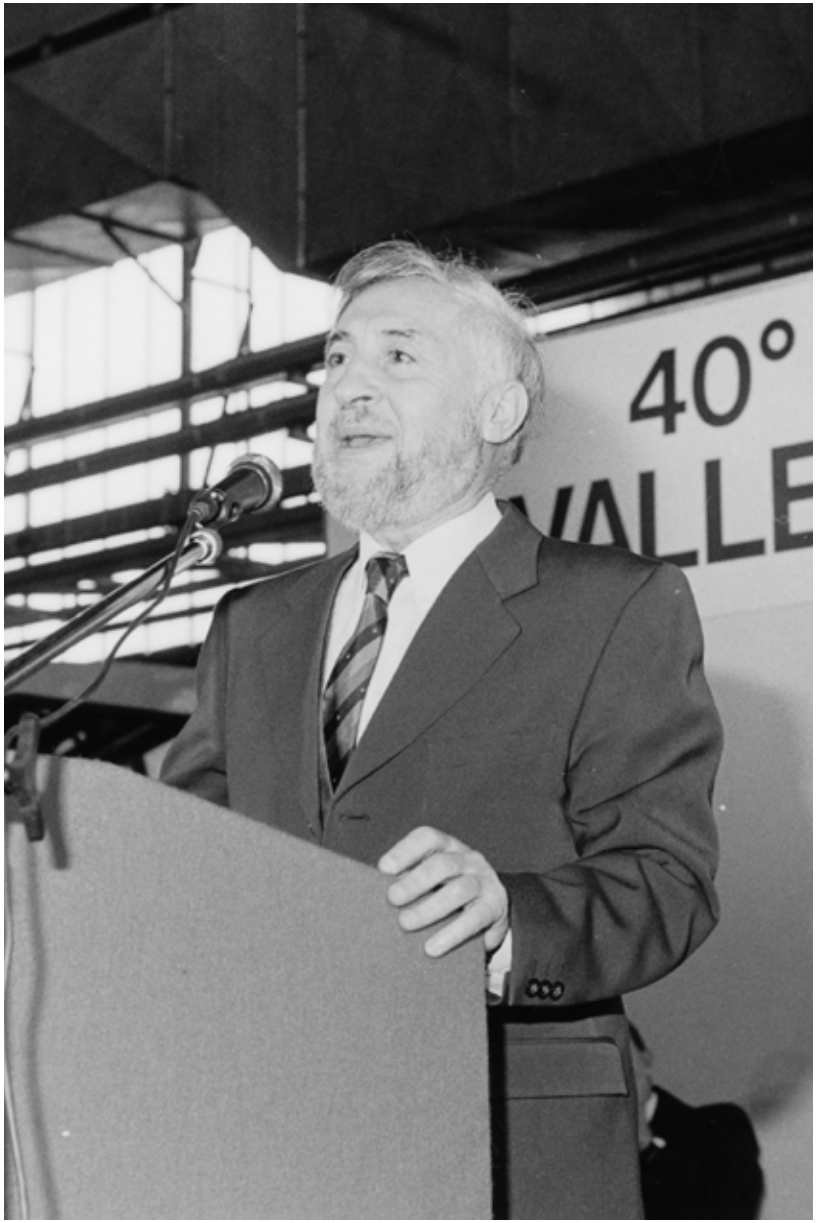
Artisti e ospiti
Leopoldo Trieste.

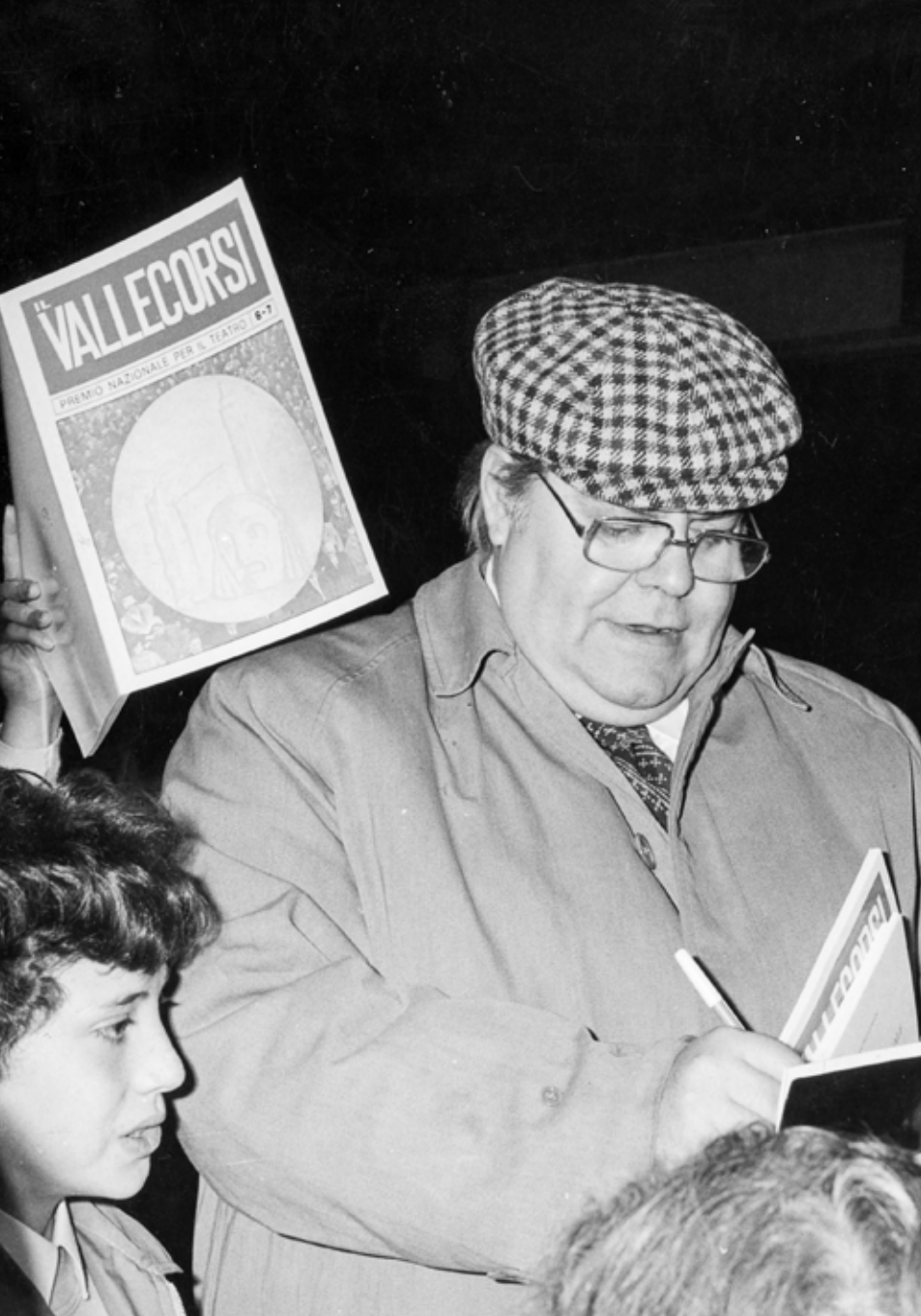
Artisti e ospiti
Alberto Lupo e Lauretta Masiero in una esibizione estemporanea.

LA DONNA CHE RIDE

RIMPIANTO

LE SPIGHE DELLA BUONA SORTE


40°


IL
VALLECORSI
PREMIO NAZIONALE PER IL TEATRO

A fianco
Artisti e ospiti
Tino Buazzelli firma gli autografi.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Letture degli attori del GAD città di Pistoia al "Vallecorsi".

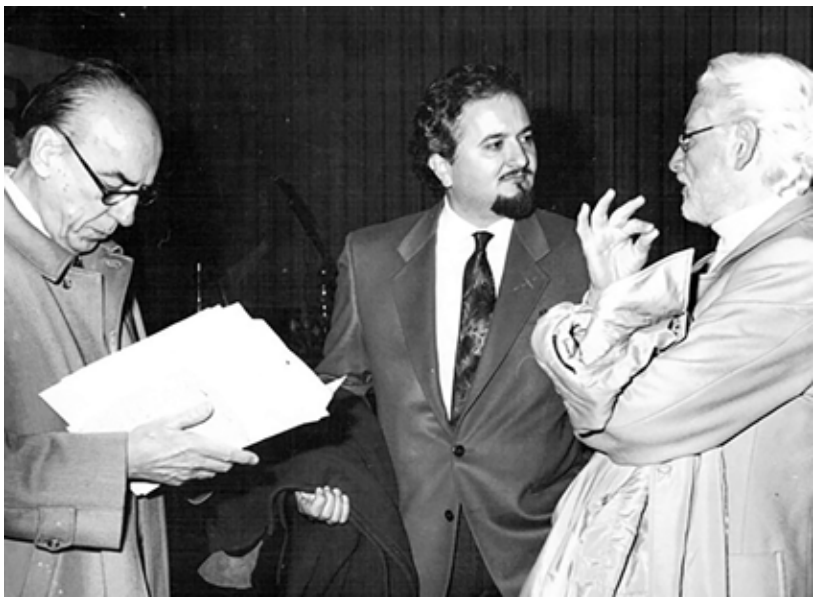
Artisti e ospiti
(A destra) Sergio Scorsillo premiato al "Vallecorsi" da Roberto Cai

Artisti e ospiti
(Da destra) Nino Castelnuovo, Corrado Fici, Corrado Pani, Ugo Poli, Renzo Bardelli, Fabrizio Rafanelli.

Artisti e ospiti
Dirigenti aziendali al "Vallecorsi": Luciano Bertini, Angelo Giannone, Carlo Pellegrini, Carlo Alberto Dami, Massimo Marianeschi.

Artisti e ospiti
Da Sinistra: Carlo Maria Pensa, Moreno Fabbri e Jorio Vivarelli.

O NAZIONALE
TEATRO

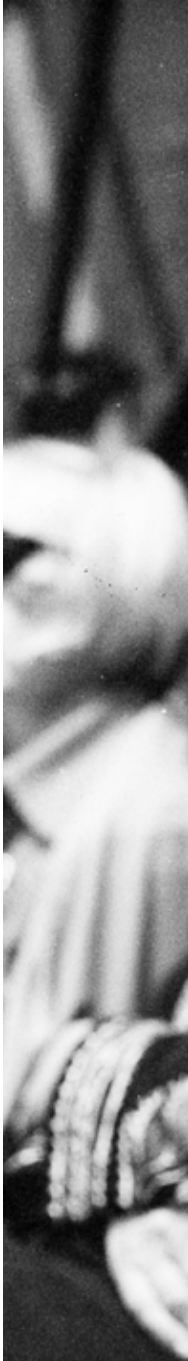


A fianco
Artisti e ospiti
Franca Nuti.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Valeria Moriconi, Paolo Emilio Poesio e Umberto Benedetto.

Artisti e ospiti
Ugo Pagliai e Umberto Benedetto.

Artisti e ospiti
Alberto Lionello firma gli autografi.



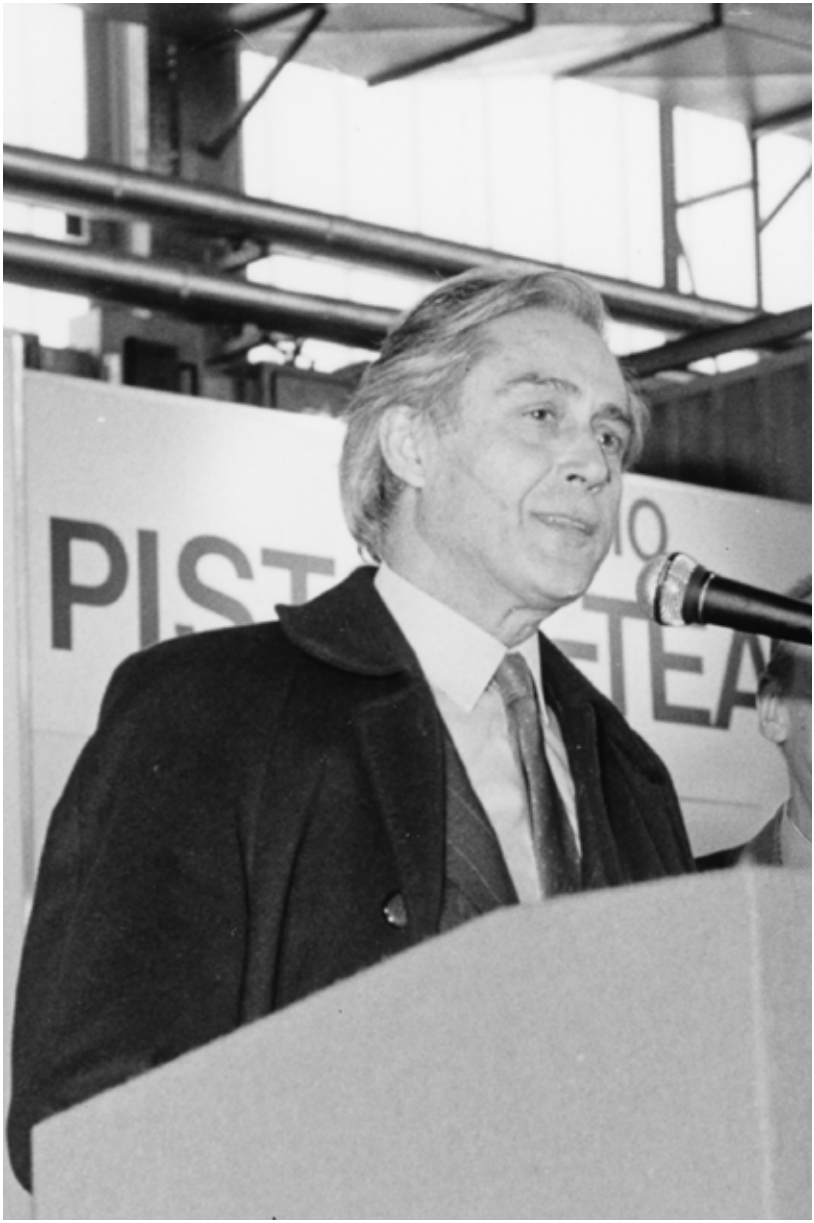
A fianco
Artisti e ospiti
Arnoldo Foà.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Corrado Pani firma gli autografi.

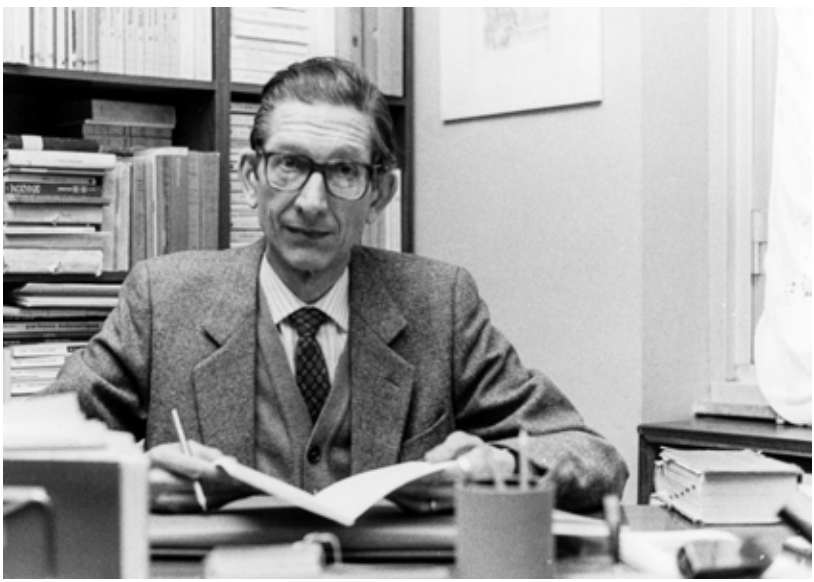
Artisti e ospiti
Raul Grassilli legge al "Vallecorsi".

Artisti e ospiti
Giancarlo Dettori.

Artisti e ospiti
Monica Menchi.



PREMIO
VALLECORSI



Sopra
Artisti e ospiti
Franca Rame e Giiorgio Albertazzi.

A fianco
Artisti e ospiti
Franco Enriquez.

Artisti e ospiti
Vico Faggi.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
(Da Sinistra) Turri Ferro, Cesare Polacco, Bianca Toccafondi, Rossano Brazzi, e Raul Grassilli.

A fianco
Artisti e ospiti
Mauro Bolognini (a Sinistra) con Umberto Benedetto.

Nelle pagine seguenti
Artisti e ospiti
Lauretta Masiero, Gianni Morandi e Laura Efrikian.

Artisti e ospiti
(Da destra) Giulio Bosetti e Tino Buazzelli.

Artisti e ospiti
Attori che incontrano i giovani.

Artisti e ospiti
(Da sinistra) Dante Biagioni, Elettra Bisetti e Anna Maria Guarnieri.

Artisti e ospiti
Umberto Orsini (a sinistra) e Carlo Maria Pensa.

Artisti e ospiti
Bruno Longhini (a destra) riceve il primo premio dall'On. Valdo Spini.

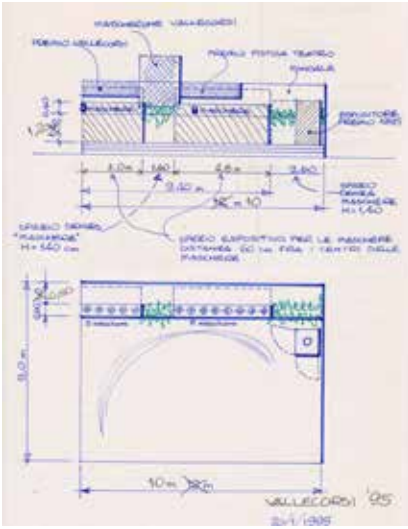
Artisti e ospiti
Ave Ninchi.

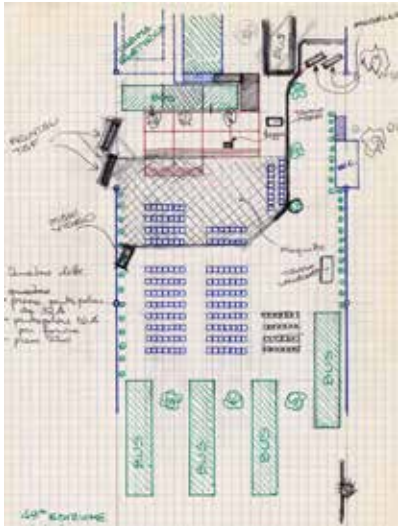
Artisti e ospiti
Gianni Santuccio.

Artisti e ospiti
Luigi Vannucchi (a sinistra) e Umberto Benedetto.

Artisti e ospiti
Sergio Fantoni (a sinistra) e Carlo D'Angelo.

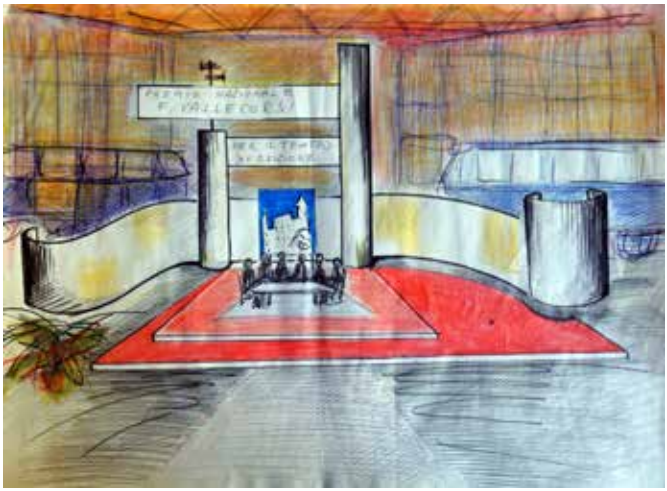
41ª-42ª
PREMIO
VALLECOR
PREMIO
PISTOIA-TEATRO



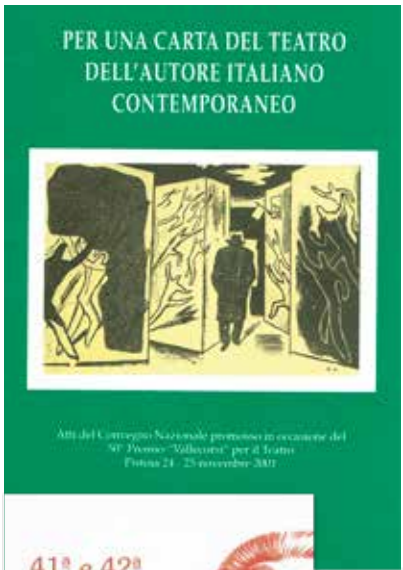


Sopra
Aldo Baldi
Progetti di trasformazione dei reparti di produzione per la cerimonia

Sotto
Milvia Pierattini
progetto per l'allestimento del palco nei reparti di produzione



Alcune pubblicazioni del Vallecorsi



Sopra
Giuria
La giuria di una delle ultime edizione del Vallecorsi. (da sinistra) Giovanni Antonucci, Antonio Calenda, Ugo Pagliai, Luuigi Squarzina, Andrea Bisicchia, Moreno Fabbri, Gastone Geron (seminascosto), Carlo Maria Penza.

A fianco
Trofei
Trofei di Jorio Vivarelli per il secondo classificato (Premio Carlo D'Angelo), medaglia per il terzo classificato (Premio Giulio Fiorini e Nilo Negri), medaglia coniata in occasione della cinquantesima edizione del Vallecorsi.

50ª
EDIZIONE

PREMIO VALLECORSI PER IL TEATRO

ALBO D'ORO

1949-1950 / 1952-1956
Edizioni provinciali
Edizioni regionali

1957 PRIMO PREMIO
Un levriero pieno di pulci di Albani e Cavallina

1958 PRIMO PREMIO
I Pesci di Enzo Maurri

1959 PRIMO PREMIO
Tre giorni del Signore di Mirko Vucetich

1960 PRIMO PREMIO
L'accelerato verso le stelle di Ermanno Maccario

1961 PRIMO PREMIO
La Draghignazza di Giuliano Parenti

1962 PRIMO PREMIO
Su tre colonne in cronaca di Gian Luigi Gazzetti

1963 PRIMO PREMIO
Sigfrido e Stalingrado di Luigi Candoni

1964 PRIMO PREMIO
I frigoriferi di Mario Fratti

1965 PRIMO PREMIO
L'andazzo di Roberto Mazzucco

1966 PRIMO PREMIO
Cronaca di un uomo di Giuseppe Fava

1967 PRIMO PREMIO
Il grosso Ernestone di Giovanni Guaita

1968 PRIMO PREMIO
Alfonso Cratere lunare di Giuliano Parenti

1969 PRIMO PREMIO
Miladieci di Carlo Maria Pensa

1970 PRIMO PREMIO
Tumbulus di Francesco Monotti

1971 PRIMO PREMIO
Sospiro Numero Tre di Benedetto Benedetti

1972 PRIMO PREMIO
Io, Abramo di Renato Lipari

1973 PRIMO PREMIO
L'arcivescovo di Enzo Maurri

1974 PRIMO PREMIO
Storia di Giovanna di Franco Cuomo
SECONDO PREMIO
Ad un passo dall'inferno di Barbara Bunez del Castillo

1975 PRIMO PREMIO
La vedova nera di Giovanni Marzi
SECONDO PREMIO
Un certo Jahn Law di Benedetto D'Ippolito

1976 PRIMO PREMIO
Mosaico Impazzito di Rebecca Krieg
SECONDO PREMIO
Operazione tiro al bersaglio di Gennaro Aceto

1977 PRIMO PREMIO
Ueh! di Francesco Paolo Salvi
SECONDO PREMIO
Il libro delle rondini di Sergio Liberovic

1978 PRIMO PREMIO
Ci sono più cose di Mario Mattolini
SECONDO PREMIO
Una ragazza vestita di sole di Enzo Giacobbe

1979 PRIMO PREMIO
Una stalla irregolare di Bruno Zavagli
SECONDO PREMIO
Saul 2 di Bruno Sacchini

1980 PRIMO PREMIO
I giocolieri della notte di Mario Angelo Ponchia

1981 PRIMO PREMIO
Le streghe di Dario Martelli
SECONDO PREMIO
Milledonna di Romana Rutelli

1982 PRIMO PREMIO
Il vero e il falso O'Brien di Patrizio Monaco
SECONDO PREMIO
Alle Porte Scee di Giuseppe Scoponi

1983 PRIMO PREMIO
La ragazza dai capelli di lana di Eva Franchi

1984 PRIMO PREMIO
Una famiglia italiana di Gian Piero Bona
SECONDO PREMIO
Ipotesi su Costantino di Paolo Pivetti

1985 PRIMO PREMIO
Ambigui giochi d'Amore di Paolo Levi

1986 PRIMO PREMIO
Ottaviano e Cleopatra di Gianni Clerici
SECONDO PREMIO
Scene da un palazzo di M. Mattolini e M. Pezzati
SECONDO PREMIO
Serata d'onore di Ugo Ronfani

1987 PRIMO PREMIO
Ravensbrüch di Renato Sarti
SECONDO PREMIO
Passo a due di Sergio Scorzillo

1988 PRIMO PREMIO
In christi nomine, amen di Giuseppe Santini
SECONDO PREMIO

Se una notte il telefono di Bruno Zavagli

1989 PRIMO PREMIO
Processo a tartufo di Sergio Ragni
SECONDO PREMIO
Federico Tozzi da Siena con furore di Silvano Ambrogi

1990 PRIMO PREMIO
L'antica altalena del mare di Enzo Giacobbe
SECONDO PREMIO
Chi vinse la battaglia delle Midway? di Samy Fayad

1991 PRIMO PREMIO
Condor 222 A di Glauco di Salle
SECONDO PREMIO
Quello che volevo da me di Sergio Scorsillo

1992 PRIMO PREMIO
Oscar Galop di Bruno Longhini
SECONDO PREMIO
Incontri ravvicinati di Luigi Lunari

1993 PRIMO PREMIO (ex-aequo)
Un capriccio di Ghigo De Chiara
PRIMO PREMIO (ex-aequo)
Labbra serrate di Renato Giordano
SECONDO PREMIO
Strane voci dall'aldilà di Guido Guerrasio
TERZO PREMIO
È la peste Dott. Orengo di Vico Faggi

1994 PRIMO PREMIO
La traversata di Bruno Longhini
SECONDO PREMIO
Oradaria di Giordano Raggi
TERZO PREMIO
Marat Settanta di Aniello Ciaramella

1995 PRIMO PREMIO
La finzione della vita di Giovanni Antonucci
SECONDO PREMIO
Pescecani, oltre difficoltà di Gennaro Aceto
TERZO PREMIO
Le ragioni del nulla di Gerardo Caputo

1996 PRIMO PREMIO
Un uomo solo al comando di Augusto Bianchi Rizzi
SECONDO PREMIO
L'ultima goccia d'elisir di Giuliana Abbiati
TERZO PREMIO
Solo per amor di Maria Letizia Compatangelo

1997 PRIMO PREMIO
Aspettando Marcello di Stefano Ricci e Giovanni Forte
SECONDO PREMIO
L'allestimento di Gabriele Bonazzi
TERZO PREMIO
Un caso della vita di Cinzia Lotti

1998 PRIMO PREMIO
Affresco rinascimentale di Mario Angelo Ponchia
SECONDO PREMIO
Tacciono così le cicale di R. Cardellicchio e F. Depaolis
TERZO PREMIO
Per amore del mondo di E. De Merik e M. De Bernart

1999 PRIMO PREMIO
Dall'amaro dell'amore di Glauco Di Salle
SECONDO PREMIO
Una storia da lontano di Giancarlo Loffarelli
TERZO PREMIO
Lanterne di Attilio Moriconi Gattamelata

2000 PRIMO PREMIO
Come cadde un mito di Carlo Vallauri
SECONDO PREMIO
Oltre di Giacomo Carbone
TERZO PREMIO
Quelle voci, quel silenzio di Maria Sandas

2001 PRIMO PREMIO
Turn over di Gabriele Bonazzi
SECONDO PREMIO
Eroe di Gianmarco Montesano
TERZO PREMIO
L'uomo di Arimatea di Mario Bagnara

2002 PRIMO PREMIO
Il cratere di Pirandello di Francesco Principato
SECONDO PREMIO
L'amore fa male di Mario Chiocchio
TERZO PREMIO
Due gocce di sangue di Patrizio Cigliano

2003 PRIMO PREMIO
Io e te di Thomas Otto Zinzi
SECONDO PREMIO
Omnia Munda Mundis di Leonardo Petrillo
TERZO PREMIO
Il canto del mare di Giuseppe Sciacca
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Franca Nuti
Franco Graziosi
Pietro Carriglio

2004 PRIMO PREMIO
Empedocle di Renato Giordano
SECONDO PREMIO
Come in una goccia di ambra di Roberto Cavalieri
TERZO PREMIO
La fine di Shavuot di Stefano Massini
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Lucilla Marlacchi
Maurizio Micheli
Tonino Conte

2005 PRIMO PREMIO (EXAEQUO)
Precario equuilibrio di Elio Forcella
Lina di Massimo Salvianti
SECONDO PREMIO
Madmoiselle Claudel di Donatella Venuti
TERZO PREMIO
I bambolotti di Marsilia di Giuseppe Bordi
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Luciana Savignano
Gabriele Ferzetti

2010 PRIMO PREMIO
L'ultima notte di Antonin Artaud di Franco Celenza
SECONDO PREMIO
L'ospite di Gerardo Caputo
TERZO PREMIO
Andare per mare di Roberta Rizzato
SEGNALAZIONI
Liliana Paganini
Ernesto Maria Sfrisio
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Sabrina Colle
Fabrizio Gifuni
Francesco Branchetti

2012 PRIMO PREMIO
I due fratelli di Alberto Bassetti
SECONDO PREMIO
Storia di Zhang di Tullio Moreschi
TERZO PREMIO
Un forte ronzio di mosche di Luca De Bei
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Milena Vukotic
Roberto Herlitzka
Maurizio Scaparro

2014 PRIMO PREMIO
La cena di Vermeer di Maria Letizia Compatangelo
SECONDO PREMIO
Da quali stelle? di Giancarlo Loffarello
TERZO PREMIO
Il drago di carta di Sergio Pirattini
PREMI SPECIALI DELLA GIURIA
Massimo Dapporto
Giuseppe Pambieri
Daniela Giovannetti
Ivana Monti

ALCUNI TESTI PREMIATI E RAPPRESENTATI
1957
Un levriero pieno di pulci di Albani e Cavallina
Trasmesso dalla RAI-TV
Interpreti: Elsa Merlini, Ernesto Calindri
1961
La draghignazza di Giuliano Parenti
Teatro Stabile di Firenze
1962
Sigfrido a Stalingrado di Luigi Gazzetti
Teatro Stabile di Firenze
Interpreti: Valentina Fortunato
Corrado Pani, Carlo D'Angelo
1964
Frigoriferi di Mario Fratti
T.d.N. di Maner Lualdi
Interpreti: Bianca Toccafondi
Renzo Montagnani, Lino Troisi
1965
L'andazzo di Roberto Mazzucco
Trasmesso dalla RAI-TV
1966
Cronaca di un uomo di Giuseppe Fava
Teatro Stabile di Catania
Protagonista: Turi Ferro
1967
Il grosso Ernestone di Giovanni Guaita
Teatro Stabile di Torino
1969
Miladieci di Carlo Maria Pensa
Teatro Stabile di Milano
1970
Tumbulus di Francesco Monotti
Trasmesso dalla RAI-TV
1976
Io Abramo di Renato Lipari
Compagnia "Città di Pistoia"
1982
Uhe! di Francesco Paolo Salvi
Compagnia il Pierrot di Napoli
1983
Una stella irregolare di Bruno Zavagli
Accademia dei Riuniti di Roma
1985
Nero rosso e fumé di Carlo Tritto
Compagnia Bianca Toccafondi,
Orso Maria Guerrini
1988
Serata d'onore di Ugo Ronfani
Trasmesso dalla RAI-TV
Protagonista: Umberto Orsini
1990
Ravensbrück di Renato Sarti
Compagnia Teatro e Società
Protagonista: Valeria Moriconi
1995
Il buio della notte di Renato Giordano
Teatro "Baltiscovo Floja",
S. Pietroburgo
Regia: Vladimir Volkomorov
1995
Un biglietto di teatro un solo penny di Maria Pia Daniele
Produzione A.M.A. Teatro
Regia: Stefano Sabelli
1995
Labbra serrate di Renato Giordano
"Miranda Theater", New York
Regia: John Laskin
1996
Labbra serrate di Renato Giordano
Modern Teatre, Mosca
Regia: Anatoly Leduchosky
1998
Il Presidente incatenato di Paolo Pivetti
Trasmesso dalla RAI-TV
9 Maggio 1998
1999
Aspettando Marcello di Stefano Ricci
Produzione
Festival delle Colline Torinesi
Regia: Sergio Ariotti

ASSOCIAZIONE
AMICI DEL VALLECORSI
PER IL TEATRO

COMITATO COSTITUTIVO E DIRETTIVO

Moreno Fabbri
PRESIDENTE

Luciano Bertini
SEGRETARIO

Roberto Barontini
CONSIGLIERE

Pier Luigi Guastini
CONSIGLIERE

Finito di stampare nel mese di agosto 2021

Per diversi decenni, il Premio "Vallecorsi" è stato uno dei riconoscimenti più apprezzati ed ambiti dai drammaturghi di lingua italiana.
A partire dal 1949, e fino al 2014, diverse migliaia di copioni sono stati inviati al concorso pistoiese da tante località italiane ed estere e, nelle 58 edizioni del concorso finora celebrate, centinaia di testi sono stati premiati dall'autorevole Giuria.
Talvolta si è trattato di una conferma di autori già noti o famosi; altre volte drammaturghi sconosciuti ai più si sono rivelati ad un ampio pubblico e in alcuni casi sono approdati al palcoscenico...